



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



## PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ANNO 2018-2019-2020 SULLA PRATICA TEATRALE IN AMBITO SOCIALE

Il giorno ..... dell'anno 2018, a Ferrara, presso..... i seguenti soggetti:

- **Comune di Ferrara**, con sede in Ferrara, piazza del Municipio n. 2, PEC [serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it](mailto:serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it), rappresentato da **Chiara Sapigni**
- **Az. U.S.L. di Ferrara**, con sede in Ferrara, via Cassoli n. 30, PEC [affariistituzionali@pec.ausl.fe.it](mailto:affariistituzionali@pec.ausl.fe.it), rappresentata da **Claudio Vagnini**
- **Fondazione Teatro Comunale**, con sede in Ferrara, Corso Martiri della Libertà n. 5, PEC [fondazioneteatroferrara@legalmail.it](mailto:fondazioneteatroferrara@legalmail.it), rappresentata da **Roberta Ziosi**
- **Agire Sociale – CSV Ferrara**, con sede in Ferrara, via Ravenna n. 52, PEC [agiresociale@pec.it](mailto:agiresociale@pec.it), rappresentato da **Laura Roncagli**
- **Università degli Studi di Ferrara**, con sede in Ferrara, via Ariosto n. 35, PEC [ateneo@pec.unife.it](mailto:ateneo@pec.unife.it), rappresentata dal Rettore pro-tempore **Giorgio Zauli**
- **ASP Ferrara**, con sede in Ferrara, via Ripagrande n. 5, PEC [pec.info@pec.aspfe.it](mailto:pec.info@pec.aspfe.it), rappresentata da **Angela Rita Alvisi**

al fine di sottoscrivere il presente protocollo.

### Premesso che:

- l'art.10 della L.R. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” recita: “...*Le attività ad integrazione socio-sanitaria sono volte a soddisfare le esigenze di tutela della salute, di recupero e mantenimento delle autonomie personali, di inserimento sociale e miglioramento delle condizioni di vita...*”. La salute è dunque l'obiettivo innanzitutto dei soggetti pubblici, ma anche dei privati e del privato sociale, che operano nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, della promozione sociale e dello sviluppo di una cultura del sociale;
- la Legge 328/00 “Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” attribuisce espressamente al settore pubblico la responsabilità nella gestione dei servizi pubblici, ma riconosce ai soggetti del privato sociale (Volontariato, organizzazioni no profit, cooperazione sociale, ecc.) un importante ruolo di co-progettazione di tali servizi e di loro realizzazione di concerto con i soggetti pubblici e dell'Università;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, c.d. “Buona Scuola”, e in particolare i commi 180 e 181, codificano l'intenzione del legislatore di introdurre definitivamente il teatro nell'offerta didattica delle scuole italiane di ogni ordine e grado, garantendone la piena cittadinanza nel bagaglio formativo degli studenti e facendo uscire l'attività teatrale operata nelle

scuole dal campo della sperimentazione estemporanea per farla diventare esperienza curricolare a tutti gli effetti;

- Pubblico e Privato sociale tendono sempre più spesso all'obiettivo della tutela della salute delle persone anche attraverso l'implementazione di attività alternative a servizi e prestazioni i cui livelli siano rigidamente stabiliti, e nelle quali, con la supervisione di specifiche professionalità afferenti al campo delle arti performative, della formazione e dei servizi in ambito universitario, la persona viva un'esperienza che ne aumenti il grado di salute, ne accompagni la crescita, o ne migliori le condizioni di vita, senza che tale esperienza si riferisca a precisi livelli essenziali di prestazione;
- l'interazione delle professionalità specifiche di settori diversi non può che favorire l'obiettivo della salute, riconducendo a quella necessaria visione integrata della persona il cui livello di salute dipende dalla cura e dall'attenzione ad una pluralità di fattori da considerare complessivamente.

### **Considerato che:**

- da molti anni nel territorio di Ferrara, nell'ambito della programmazione degli interventi sociali e culturali, si sperimentano esperienze in cui vengono impiegate le tecniche e le specificità della pratica teatrale, interpretata come strumento di benessere e di salute (con ricadute innanzitutto individuali) per il coinvolgimento di persone con differenti forme di disagio, disabilità o, più genericamente, di bisogno;
- nel territorio di Ferrara esistono operatori sociali, associazioni, cooperative, compagnie teatrali, enti e professionisti che operano efficacemente nel settore del teatro in ambito sociale e che, più in generale, utilizzano questa forma d'arte come mediazione in contesti educativi, terapeutici, riabilitativi, nella relazione d'aiuto, nei percorsi di prevenzione o riduzione del disagio sociale;
- dal 2007 al 2017 il Progetto *La Società a Teatro* (LST) ha favorito la messa in relazione fra diverse realtà – locali e non solo – che praticano il teatro in ambiti e contesti sociali, facilitando la nascita di progettazioni di rete, la condivisione di pratiche e la conoscenza reciproca;
- negli anni di vita del Progetto LST sono state realizzate numerose iniziative di laboratorio, di spettacolo e di coinvolgimento dei cittadini, che hanno allargato il bacino di interesse verso questo tipo di proposta artistica e di partecipazione sociale;
- le istituzioni e le altre forze sociali del territorio sono interessate agli obiettivi della salute, della formazione e della crescita di una cultura del benessere individuale e sociale da realizzare attraverso il consolidamento della fiducia nelle forme e nei linguaggi teatrali e artistici in generale, come strumento di benessere, declinando questa parola in altre che esprimono i positivi effetti delle pratiche teatrali applicate al sociale: interazione, socializzazione, crescita, autonomia, prevenzione, formazione, cultura;
- dal 2009 al 2012, e successivamente dal 2012 al 2017, i soggetti sottoscrittori del presente documento hanno promosso e sostenuto attività teatrali in contesti sociali del nostro territorio in collegamento con il Progetto LST, con un impegno congiunto di durata triennale di cui si ritengono positivi e da sostenere, i risultati in termini di partecipazione, tipologia e varietà di progettazione, presenza nel territorio.

## Riconoscendo:

- che il territorio nazionale e internazionale offre una ricchezza di esperienze di teatro in ambito sociale tale da rendere il presente documento espressione di sintonia con un tipo di produzione culturale che non riguarda soltanto i confini locali, e che non può più essere considerata esperienza marginale ma, al contrario, un'esperienza pienamente in linea con quel particolare lavoro che in molte parti del mondo continua ad indagare e sperimentare, con risultati interessanti, l'incontro fra arte e sociale;
- il valore formativo, preventivo, aggregante, socializzante e terapeutico del teatro, e la validità delle esperienze sostenute in passato nell'ambito del Progetto LST;
- che il messaggio e le finalità del Progetto LST meritino di essere sostenuti, e che le sue potenziali implicazioni culturali e sociali nel nostro territorio possano effettivamente contribuire a fondare le basi di una società più inclusiva e di una vita artistica più partecipata;
- la ricchezza delle diversità fra i soggetti che in varie forme e a vari livelli promuovono o praticano il teatro in ambito sociale, e l'importanza di favorire un loro maggiore impatto sulla cultura locale, al fine di diffondere una **cultura della persona** che passi anche attraverso le forme meno convenzionali di partecipazione sociale.

**Tutto ciò premesso e considerato,  
i soggetti sottoscrittori convengono quanto segue:**

### Art. 1: Attività

1. confermare una rete inter-istituzionale volta al sostegno delle attività finalizzate alla tutela della salute ed allo sviluppo della cultura che utilizzino approcci e tecniche teatrali, e garantire un supporto alla continuità della progettazione di rete avviata con il Progetto LST;
2. ricercare ulteriori alleanze e favorire lo sviluppo e la crescita di interesse da parte di altri enti, organizzazioni e istituzioni, al fine di allargare la rete dei soggetti a sostegno del patrimonio sociale e culturale che le esperienze artistiche in ambito sociale rappresentano, al fine di allargare la rete degli enti e delle istituzioni a supporto del Progetto LST nel territorio di Ferrara;
3. supportare economicamente il Progetto LST, con particolare riguardo per l'azione relativa ai laboratori teatrali, mettendo in rete le risorse disponibili e promuovendo specifici percorsi di qualità, salvaguardando in particolare la continuità di esperienze già avviate;
4. supportare con risorse umane e tecnico-logistiche di propria competenza il Progetto LST, così che ne siano agevolati i diversi aspetti organizzativi;
5. promuovere la visibilità delle esperienze e delle iniziative attivate nell'ambito del Progetto attraverso i propri canali informativi e promozionali e coinvolgendo i gruppi teatrali nella programmazione di eventi sociali e culturali di propria competenza, individuando opportune occasioni affinché le esperienze di pratica teatrale in ambito sociale possano sempre più essere vissute e percepite come parte integrante dell'offerta culturale complessiva del territorio;

6. favorire l'individuazione di luoghi appropriati nell'ambito degli spazi di propria competenza (sia al chiuso che all'aperto) per ospitare iniziative legate al Progetto LST (attività di laboratorio, messa in scena di rappresentazioni teatrali, proiezioni di video, allestimento di eventi promozionali, ecc.);
7. favorire il collegamento-scambio con eventuali esperienze esterne;
8. promuovere e sostenere la documentazione delle esperienze come strumento di memoria, di promozione e di riflessione teorica;
9. sostenere e agevolare tutte le iniziative che nasceranno all'interno della rete di Progetto LST, finalizzate alla raccolta di risorse e all'autofinanziamento;
10. confermare un gruppo tecnico di soggetti rappresentanti degli enti sottoscrittori il presente protocollo, con il compito di:
  - sostenere la rete delle esperienze laboratoriali di pratica teatrale in ambito sociale già costituita;
  - collaborare all'organizzazione degli eventi che verranno programmati nell'ambito del Progetto, con particolare riguardo alle iniziative di carattere pubblico, che rappresentano il principale e più significativo momento di contatto fra il lavoro interno ad ogni laboratorio e la cittadinanza;
  - favorire l'interessamento di altri soggetti, anche privati, al fine di allargare la rete dei soggetti sostenitori e per il reperimento di nuove risorse;
  - promuovere le iniziative del Progetto LST con l'impiego dei propri canali informativi.

## **Art. 2: Impegni**

- **l'Assessorato alla Sanità, Servizi alla Persona, Politiche Familiari** del Comune di Ferrara si impegna a:
  - partecipare al sostegno economico del Progetto LST e delle iniziative laboratoriali collegate con un contributo economico agevolando gli aspetti tecnici, promozionali e organizzativi del Progetto, nell'ambito delle proprie risorse umane e tecniche;
  - valutare la possibilità di un coinvolgimento delle realtà che aderiscono al Progetto LST negli eventi di propria competenza.
- **l'Assessorato alla Cultura** del Comune di Ferrara si impegna a:
  - partecipare al sostegno del Progetto LST e delle iniziative collegate mettendo a disposizione le sale per gli spettacoli teatrali e agevolando gli aspetti tecnici, promozionali e organizzativi del Progetto, nell'ambito delle proprie risorse umane e tecniche;
  - valutare la possibilità di un coinvolgimento delle realtà che aderiscono al Progetto LST negli eventi di propria competenza.
- **l'Az. USL di Ferrara – Dipartimento cure Primarie – Area Disabilità adulti** si impegna a:
  - promuovere, all'interno dei servizi per persone disabili, gli eventi programmati nell'ambito del Progetto e favorire l'interessamento degli operatori;
  - partecipare al sostegno economico del Progetto LST e delle iniziative collegate;
  - favorire la partecipazione degli ospiti delle strutture per persone disabili della Provincia di Ferrara. Ogni anno l'Area Disabilità adulti riceverà dal coordinamento del Progetto un apposito elenco dei partecipanti;
  - collaborare alla promozione delle iniziative organizzate nell'ambito del progetto LST attraverso l'ufficio Stampa e Comunicazione della AZ. USL di Ferrara, che si pone come

punto di riferimento unico sia per la divulgazione alle redazioni di stampa locale che all'interno dei servizi della AUSL.

➤ la **Fondazione Teatro Comunale** di Ferrara si impegna a:

- partecipare al sostegno economico del Progetto LST e delle iniziative collegate, con un contributo economico;
- assumere interamente la gestione contabile/amministrativa del progetto in tutti i suoi aspetti (richieste e incassi di contributi, redazione budget preventivi e rendicontazioni, pagamenti, monitoraggio delle spese, attribuzione incarichi, ecc.);
- qualora si renda necessario, contribuire al Progetto anche in termini di supporto tecnico ai suoi eventi, in collaborazione con la propria Direzione tecnica e nell'ambito delle risorse tecniche e umane a disposizione;
- compatibilmente con le accertate condizioni di agibilità, mettere a disposizione gratuitamente gli spazi delle sale prova per ospitare eventuali specifici laboratori teatrali concordati con i partners;
- compatibilmente con la programmazione del Teatro e con le sue accertate condizioni di agibilità, concedere l'uso gratuito del Ridotto per eventi collegati al Progetto;
- collaborare alla promozione delle iniziative organizzate nell'ambito del progetto LST, anche tramite il proprio Ufficio stampa;
- nel caso di utilizzo della Sala grande, compatibilmente con la programmazione del Teatro e con le proprie ed accertate condizioni di agibilità, computare i costi vivi previsti dal proprio Regolamento per la concessione degli spazi teatrali, oppure valutare di volta in volta diverse forme di accordo che garantiscano comunque al teatro la copertura dei suddetti costi;
- intrecciare e coordinare la propria programmazione con quella del Progetto, qualora la prima preveda eventi che la Direzione artistica del Teatro ritenga affini ai contenuti e alle finalità del secondo;
- in un'ottica di formazione e accompagnamento, favorire incontri fra i soggetti del Progetto LST e gli artisti ospitati nell'ambito delle proprie programmazioni, e confermare la possibilità di concordare, con il Coordinamento del Progetto, modalità e forme di agevolazione sulle tariffe dei biglietti per operatori sociali, artisti, attori, volontari e cittadini che rientrano nei percorsi di LST;
- sempre in un'ottica di formazione, contribuire altresì al Progetto LST con la messa a disposizione di percorsi formativi (da valutare e concordare di anno in anno nell'ambito delle proprie risorse logistiche, umane e professionali), rivolti agli operatori del sociale e ad altro target che si ritenga utile coinvolgere, al fine di ampliare il bacino di interesse verso le pratiche teatrali (e aumentarne la conoscenza), presso i professionisti del lavoro di cura.

➤ l'**Associazione Agire Sociale Centro Servizi per il Volontariato** si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio personale di segreteria per una prima risposta a pubblico/cittadini interessati rispetto agli eventi in programma, per raccogliere le iscrizioni ai corsi di formazione LST e per eventuali altre necessità di front office che si renderanno necessarie, da valutare di volta in volta sulla base dell'impegno richiesto;
- collaborare alla promozione delle iniziative legate al progetto LST nei confronti della cittadinanza attraverso tutte le modalità e i canali a propria disposizione (sito Internet, newsletter, pagina facebook, mailing list, collaborazioni con media locali) o con canali preferenziali da strutturare a richiesta (es. scuole, associazioni, terzo settore);
- supportare interamente o parzialmente, a seconda delle necessità da verificare annualmente i costi dell'eventuale promozione su supporto cartaceo (grafica e stampa di (pieghevoli, manifesti, ecc.) della rassegna e dei diversi eventi collegati ad LST;

- trasferire l'avanzo di Bilancio 2017 del Progetto LST pari a E. 38.416,24 alla Fondazione Teatro Comunale di Ferrara che gestirà la parte contabile/amministrativa per l'anno 2018-2019-2020.

Questi interventi, slegati da funzioni dirette di co-progettazione degli eventi e del progetto nel suo complesso, vengono organizzati e predisposti a partire da indicazioni precise della persona referente – coordinatrice di LST, come da accordi raggiunti nel tavolo politico e tecnico di progetto e da rivedere annualmente sulla base delle possibilità di Agire Sociale di farvi fronte interamente, anche alla luce della riforma del terzo settore in corso, delle risorse umane ed economiche disponibili e delle necessità che verranno avanzate dal gruppo di lavoro.

➤ **l'Università degli Studi di Ferrara**, si impegna a:

- promuovere il teatro come strumento funzionale alla costruzione di una cultura centrata sulla crescita della persona e del suo contesto sociale, avvalendosi delle proprie specifiche competenze in materia teatrale e psico-sociologica;
- contribuire alla riflessione teorica in materia di teatro sociale e alla relativa predisposizione e programmazione di progetti, tramite monitoraggio scientifico in itinere e in sede di valutazione finale;
- contribuire alla realizzazione di percorsi formativi, da valutare e concordare di volta in volta sulla base di progetti specifici, rivolti agli operatori nel sociale, all'educazione critica dello spettatore e alla maturazione di consapevolezza e coinvolgimento nell'ambito familiare dei soggetti destinatari dei singoli interventi teatrali.

➤ **l'ASP Azienda Pubblica di Servizi alla persona** si impegna a:

- promuovere, all'interno dei propri servizi, gli eventi programmati nell'ambito del Progetto e favorire l'interessamento degli operatori;
- favorire la partecipazione degli ospiti delle strutture per persone anziane e disabili della Provincia di Ferrara. Ogni anno l'Area Disabilità adulti riceverà dal coordinamento del Progetto un apposito elenco dei partecipanti;
- collaborare alla promozione delle iniziative organizzate nell'ambito del progetto LST attraverso l'ufficio Stampa e Comunicazione della AZ. USL di Ferrara, che si pone come punto di riferimento unico sia per la divulgazione alle redazioni di stampa locale che all'interno dei servizi della AUSL;
- collaborare alla promozione delle iniziative organizzate nell'ambito del progetto LST, anche tramite il proprio Ufficio stampa;
- collaborare alla promozione delle iniziative legate al progetto LST nei confronti della cittadinanza attraverso tutte le modalità e i canali a propria disposizione (sito Internet, newsletter, pagina facebook, mailing list, collaborazioni con media locali) o con canali preferenziali da strutturare a richiesta (es. scuole, associazioni, terzo settore).

### **Art. 3: Obblighi di riservatezza**

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte e a non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

In ogni caso, le informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della parte che le ha rivelate.

#### **Art. 4: Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e agli eventuali accordi attuativi di cui all'art. ...., in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (c.d. General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR) e ss.mm.ii.

#### **Art. 5: Sicurezza**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii., si stabilisce che i datori di lavoro delle Parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal Testo Unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

#### **Art. 6: Coperture assicurative**

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

1. gli studenti autorizzati alle attività formative sono coperti dall'Università di Ferrara (assicurazione INAIL integrata con quella privata, di Ateneo) con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse;

2. il personale universitario [strutturato], autorizzato a svolgere le attività indicate nella presente convenzione, è coperto da assicurazione di legge contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione dell'Università di Ferrara per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose); qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti;

3. il personale dipendente da [controparte] autorizzato a svolgere le attività indicate nel presente Protocollo svolge le proprie attività in orario di servizio ed è coperto da assicurazione di legge contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, nonché da assicurazione di [controparte] per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose);

4. le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

#### **Art. 7: Durata**

Il presente protocollo d'intesa avrà durata triennale a partire dalla sua sottoscrizione da parte dei soggetti attuatori.

#### **Art. 8: Validità e Recesso**

Il presente protocollo di intesa sarà operativo a partire dalla sua sottoscrizione, da parte dei soggetti attuatori. La disponibilità di risorse e la modalità della loro messa in rete verranno ridefinite alla scadenza annuale e condivise in sede di Tavolo Istituzionale.

Ciascuna delle parti può recedere dal presente accordo dandone comunicazione a mezzo PEC alle altre parti con preavviso di 60 giorni.

#### **Art. 9: Controversie**

Le eventuali controversie insorte tra i soggetti attuatori in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente protocollo, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa e non risolubili amichevolmente saranno devolute in via esclusiva alla competenza del Foro di Ferrara.

#### **Sottoscrizione**

<b>Soggetto</b>	<b>Rappresentante</b>	<b>Firma di sottoscrizione</b>
Assessorato alla Sanità, Servizi alla Persona, Politiche Familiari del Comune di Ferrara	Assessore, Chiara Sapigni	
Az. USL di Ferrara	Direttore generale, Claudio Vagnini	
Fondazione Teatro Comunale	Presidente, Roberta Ziosi	
Università degli Studi di Ferrara	Rettore pro-tempore, Giorgio Zauli	
Associazione Agire Sociale Centro Servizi per il Volontariato	Presidente, Laura Roncagli	
ASP Azienda di Servizi Pubblici alla Persona	Amministratrice Unica, Angela Rita Alvisi	

Ferrara, .....